



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 37 del 09/02/2018

OGGETTO: Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'Accordo Conferenza Unificata del 20.10.2016, n. 125 CU, come recepito dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 554/2017, D.G.R. n. 648/2017, D.G.R. n. 2250/2017, L.R. n. 11/2017 e L.R. n. 46/2017 - **Costituzione di una Commissione tecnica per la stesura definitiva del Regolamento Edilizio Comunale - Atto d'indirizzo.**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **nove** del mese di **febbraio**, con inizio alle ore 12:00, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

| | | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|---------------------|----------|---------|
| dott. Francesco De Ruvo | <i>Sindaco</i> | x | |
| dott.ssa Luisa Simone | <i>Vice Sindaco</i> | x | |
| prof.ssa Franca De Bellis | <i>Assessore</i> | | x |
| dott. Giovanni Filomeno | <i>Assessore</i> | | x |
| dott. Giovanni Sansonetti | <i>Assessore</i> | x | |
| arch. Maurizio Tommaso Pace | <i>Assessore</i> | x | |
| | | 4 | 2 |

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Caterina Binetti

LA GIUNTA

PREMESSO

CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 2248 del 18.05.1995, pubblicata sul BURP n. 78 del 17.07.1995 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 21.07.1995, veniva approvata definitivamente la Variante Generale al P.R.G. di Castellana Grotte, comprendente, tra l'altro, le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e il Regolamento Edilizio (RE);

CHE con Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001 è stato approvato il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*, di seguito modificato e integrato con successive modifiche e integrazioni;

CHE l'Art. 17-bis della Legge n. 164 del 2014 ha introdotto il comma 1-sexies all'Art. 4 del succitato D.P.R. 380/01 secondo il quale: *"Il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m) della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, e' adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni"*;

CHE in data 20.10.2016 è stata sancita l'Intesa tra Governo, Regioni e Comuni, con cui è stato approvato lo schema del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del DPR 380/01, con allegate le *"Definizioni Uniformi"* (all. A) e la *"Ricognizione delle disposizioni statali sugli usi e le trasformazioni del territorio e dell'attività edilizia"* (all. B);

CHE ai sensi dell'art. 2 dell'Intesa:

- entro cento-ottanta giorni dall'adozione della stessa, le Regioni provvedono al recepimento dello schema approvato, in conformità alla normativa regionale vigente;
- entro il termine stabilito dalle Regioni nell'atto di recepimento e comunque non oltre cento-ottanta giorni dal medesimo atto, i Comuni adeguano i propri Regolamenti Edilizi per conformarli allo schema tipo come integrato e specificato in sede regionale;

CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 554 del 11.04.2017, pubblicata sul BURP n. 49 del 26.04.2017, integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 648 del 04.05.2017, pubblicata sul BURP n. 55 del 12.05.2017, in esecuzione dell'Intesa sopra richiamata, la Regione Puglia ha, tra le altre cose:

- disposto il recepimento nel territorio della Regione Puglia dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), adeguandolo alla normativa regionale e agli atti di pianificazione regionale vigenti;
- disposto il recepimento nel territorio della Regione Puglia dei due allegati allo schema di RET recanti le *"Definizioni uniformi"* e la *"Ricognizione delle disposizioni statali incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia"*, integrandoli con la *"Ricognizione delle disposizioni regionali incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia"* (all. C);
- stabilito che i Comuni debbano adeguare i propri regolamenti edilizi entro centottanta giorni a decorrere dalla pubblicazione della deliberazione sul sito internet regionale;

CHE con Legge Regionale n. 11 del 18.05.2017, pubblicata sul BURP n. 58 del 19.05.2017, fermo restando il recepimento del RET da parte della Giunta Regionale, sono stati disposti il procedimento e i tempi di adeguamento dei regolamenti comunali al RET, prevedendo all'Art. 2,

comma 4, che: *“I comuni procedono alla formulazione del regolamento edilizio in conformità con le definizioni uniformi, provvedendo a mantenere invariate le previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti.”* La stessa norma ha stabilito il termine di cento-cinquanta giorni, dalla data di entrata in vigore, entro il quale i Comuni, con deliberazione di Consiglio Comunale, sono tenuti ad adeguare i propri Regolamenti Edilizi;

CHE con Legge Regionale n. 46 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 135 suppl. del 30.11.2017, sono stati modificati gli articoli 2 e 3 della Legge Regionale n. 11 del 18.05. 2017 ed è stato fissato il termine ultimo per l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali allo schema di RET con deliberazione di consiglio comunale al 31 dicembre 2017;

CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 2250 del 21.12.2017, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2018, la Regione Puglia ha integrato e modificato le deliberazioni n. 554/2017 e n. 648/2017 e ha recepito lo *“Schema di Regolamento Edilizio Tipo”* con le predette modifiche ed integrazioni;

CHE con nota del 29.01.2018, acclarata al protocollo generale dell'Ente n. 1475 del 30.01.2018, la Regione Puglia ha specificato che, per il procedimento di adeguamento, da parte dei Comuni, dei propri regolamenti edilizi allo schema di “RET”, si applicano, ai sensi dell'Art. 3 della L.R. n. 3/2009, le seguenti disposizioni:

- il Regolamento Edilizio è approvato dal Consiglio Comunale garantendo la massima partecipazione pubblica attraverso la pubblicazione della bozza, ricevimento delle osservazioni e controdeduzioni con le modalità stabilite dallo stesso Consiglio Comunale;
- il Comune acquisisce il parere preventivo e vincolante dell'azienda sanitaria locale (ASL) in ordine ai contenuti igienico-sanitari del Regolamento Edilizio;
- la deliberazione di approvazione del Regolamento Edilizio viene trasmessa alla Regione, unitamente al Regolamento Edilizio in formato cartaceo e digitale.

La Regione ha evidenziato, inoltre, che le suddette disposizioni non prevedono il parere preventivo e/o l'approvazione regionale della bozza di Regolamento Edilizio Comunale.

CONSIDERATO

CHE, con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29.12.2017, questa Amministrazione ha preso atto della necessità di maggiori approfondimenti per l'adeguamento del *“Regolamento Edilizio Comunale”* al *“Regolamento Edilizio Tipo”*, rinviando a successiva seduta l'approvazione del nuovo *“Regolamento Edilizio Comunale”*;

CHE, al fine di procedere con l'Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'Accordo Conferenza Unificata del 20.10.2016, n. 125 CU, come recepito dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 554/2017, D.G.R. n. 648/2017, D.G.R. n. 2250/2017, L.R. n. 11/2017 e L.R. n. 46/2017, in esecuzione di quanto suddetto, il Responsabile del Settore V - Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP - Ambiente, ha formalmente conferito all'Arch. Vincenzo MANCINI, con Determina n. 25/N.M. del 30.11.2017, l'incarico di assistenza al RUP per l'adeguamento del *“Regolamento Edilizio Comunale”* al *“Regolamento Edilizio Tipo”*;

CHE risulta opportuno e necessario garantire la massima partecipazione alla procedura di adeguamento del *“Regolamento Edilizio Comunale”* al *“Regolamento Edilizio Tipo”* tramite il coinvolgimento dei rappresentanti degli ordini professionali, dei tecnici operanti sul territorio e delle associazioni comunque interessate a fornire il proprio contributo, attraverso tavoli tecnici e incontri pubblici;

CHE, nell'ottica delle nuove disposizioni regionali in materia di partecipazione e condivisione dei processi decisionali e di sviluppo del territorio, sia interne all'Ente comunale, sia verso gli Enti sovraordinati, sia rispetto alle associazioni ed agli ordini professionali, è volontà di questa amministrazione procedere alla formazione di una Commissione tecnica per la stesura definitiva del *“Regolamento Edilizio Comunale”* adeguato al *“Regolamento Edilizio Tipo”*;

VISTA la prima bozza del “*Regolamento Edilizio Comunale*” adeguato al “*Regolamento Edilizio Tipo*” trasmessa dall’Arch. Vincenzo Mancini con nota acclarata al Protocollo Generale dell’Ente n. 2054 del 08.02.2018;

RITENUTO opportuno e necessario, pertanto, dare indirizzo al Responsabile del Settore V - Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità - Ambiente, di procedere alla formazione di una Commissione tecnica costituita dalle seguenti figure:

- Responsabile del Settore V - Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità – Ambiente;
- Responsabile del Settore VI - Manutenzioni - Servizi - SUAP;
- Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D1 - del Settore V;
- Fiduciari degli Ordini professionali (Architetti - Ingegneri - Geometri - Dottori Agronomi e Forestali - Geologi);
- Presidente della Commissione Locale per il Paesaggio;

con l’individuazione, all’occorrenza, di tecnici specializzati per specifiche competenze, che, attraverso incontri periodici, porti alla stesura definitiva del “*Regolamento Edilizio Comunale*” adeguato al “*Regolamento Edilizio Tipo*”;

DATO ATTO che la Commissione tecnica, così come costituita al punto precedente, lavorerà a titolo volontario e gratuito;

VISTO il parere di regolarità tecnica come di seguito espresso in data 08.02.2018 dal Responsabile ad interim del Settore V, Arch. Mariana Rinaldi, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/00: “favorevole”;

DATO ATTO della irrilevanza del parere in ordine alla regolarità contabile come attestato in data 09.02.2018, dal Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTE le LL.RR. n. 11/2017 e n. 46/17;

VISTO il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, recante il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli EE.LL.;

VISTO l’articolo 134, comma 4, del D.to Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) **DI PRENDERE ATTO**, nell’ottica delle nuove disposizioni regionali in materia di partecipazione e condivisione dei processi decisionali e di sviluppo del territorio, sia interne all’Ente comunale, sia verso gli Enti sovraordinati, sia rispetto alle associazioni ed agli ordini professionali, della necessità di procedere alla formazione di una Commissione tecnica per la stesura definitiva del “*Regolamento Edilizio Comunale*” adeguato al “*Regolamento Edilizio Tipo*”;
- 2) **DI DARE MANDATO**, per le motivazioni in premessa riportate, al Responsabile del Settore V - Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità - Ambiente, di procedere alla formazione di una Commissione tecnica costituita dalle seguenti figure:
 - Responsabile del Settore V - Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità – Ambiente;
 - Responsabile del Settore VI - Manutenzioni - Servizi - SUAP;
 - Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D1 - del Settore V;
 - Fiduciari degli Ordini professionali (Architetti - Ingegneri - Geometri - Dottori Agronomi e Forestali - Geologi);
 - Presidente della Commissione Locale per il Paesaggio;con l’individuazione, all’occorrenza, di tecnici specializzati per specifiche competenze, che, attraverso incontri periodici, porti alla stesura definitiva del “*Regolamento Edilizio Comunale*” adeguato al “*Regolamento Edilizio Tipo*”;

- 3) **DI DARE ATTO** che la Commissione tecnica, così come costituita al punto precedente, lavorerà a titolo volontario e gratuito;
- 4) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Favorevole.

Castellana Grotte, 08.02.2018

Il Responsabile del Settore V ad Interim
f.to arch. Mariana Rinaldi

Parere di regolarità contabile: Si attesta la irrilevanza del parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi della vigente normativa.

Castellana Grotte, 09.02.2018

Il responsabile del Settore Finanziario
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to dott. Francesco De Ruvo

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Caterina Binetti

Registro albo n: 196

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 16/02/2018 al 03/03/2018.

Castellana Grotte, 16/02/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione:

o è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;

o è divenuta esecutiva il giorno **09/02/2018** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 16/02/2018

Il Responsabile del procedimento
f.to dott. Cosimo Cardone